

Le priorità dei pesciatini, raccolte con decine di incontri e con i questionari, sono diventate i punti principali del mio programma che è diventato così il programma di TUTTI.

Il nostro Comune deve diventare una Comunità, aperta e trasparente, capace di dialogare, di coinvolgere, di assumersi responsabilità, di cambiare registro, non solo a parole ma nei fatti.

Dal Dire al FARE.

Cambiare verso, DAVVERO.

13 OBIETTIVI IN 100 GIORNI PER AVVIARE LA MACCHINA E PER RIPARTIRE. L'IMPEGNO DI ORESTE GIURLANI PER UNA NUOVA FASE DI RILANCIO DEL TERRITORIO.

- 1) Operazione verità.** Prima di muoversi dobbiamo conoscere con esattezza le effettive condizioni del bilancio comunale, quanto sia l'effettivo disavanzo e quindi i debiti veri: dall'analisi sarà possibile studiare il modo migliore per risanare il bilancio. Dovrà poi essere deciso il livello qualitativo e quantitativo dei servizi da erogare, decisione che intendiamo effettuare assieme, con una analisi delle esigenze dei di tutti, con assemblee pubbliche su tutto il territorio. Si dovrà far in modo di soddisfare le esigenze vere e prioritarie dei cittadini, perché non ci possiamo più permettere sprechi di risorse: non le abbiamo!
- 2) Ripartire dalle piccole cose.** Fare un piano di interventi su servizi essenziali: asfaltature strade comunali, illuminazione pubblica, spazi verdi nelle frazioni e in città, interventi sui Cimiteri che si trovano ormai al collasso in tante frazioni. Ripartiamo da piccole cose che adesso mancano.
- 3) Abbassare le tasse.** Abbassare le tasse: grazie all'attività di controllo sulla spesa e di rilancio nella ricerca di nuovi fondi, europei e regionali, il mio impegno è nell'ottenere una riduzione delle tasse, dirette e indirette per rendere meno pesante il bilancio familiare dei cittadini di Pescia.
- 4) Intercettare fondi europei e contributi pubblici.** occorre avviare nuovi progetti per intercettare i fondi comunitari della nuova programmazione 2014-2020, oltre ai contributi statali e regionali (sì, come quelli sull'edilizia scolastica che sono stati persi per mancanza di professionalità e competenze) per finanziare interventi di sviluppo sul nostro territorio. Nei primi 100 giorni di governo del Comune mi impegno ad attivare uno specifico ufficio, con l'apporto di esperti e giovani competenti in progettazione europea, che sia anche in grado di fornire un supporto alle imprese pesciatine che intendano avvalersi dei fondi UE.
- 5) Piano di rilancio dell'economia.** Costituirò, appena eletto, un gruppo di lavoro con la partecipazione delle Associazioni di categoria, dei Sindacati, delle Aziende, degli Istituti di credito e dei rappresentanti delle Istituzioni, con l'obiettivo di presentare entro 100 giorni un piano di rilancio di Pescia motore della Valdinievole, incentrato sulla valorizzazione delle nostre eccellenze ed in particolare di Pinocchio, nella logica di sistema integrato, anche con la creazione di un marchio territoriale. Opererò per dare al territorio una scala più ampia che vada da Pistoia a Lucca e alla Versilia per prepararci all'incontro con EXPO 2015 ed Expo Rurale.
- 6) Interventi sulle scuole.** Avviare gli interventi necessari per l'immediato ripristino degli edifici e spazi scolastici a condizioni adeguate di utilizzo. Questo è un'azione necessaria che deve essere considerata nel contesto di un più diretto rapporto fra le istituzioni scolastiche e la vita di Pescia, anche per attivare percorsi congiunti sugli elementi identitari del nostro territorio (la storia e cultura di Pescia, le produzioni di eccellenza, Pinocchio).
- 7) Comune e Associazioni per il rilancio di una politica di solidarietà.** aAi vecchi e nuovi bisogni di categorie deboli si devono dare risposte di sistema. Appena eletto costituirò un gruppo di lavoro con la partecipazione delle strutture pubbliche, degli enti ed organismi privati, delle associazioni di volontariato, per definire in 100 giorni un piano che metta i bisogni dei cittadini più deboli, a partire dal disagio abitativo, con soluzioni nuove e pratiche, che sfruttino le potenzialità del nostro territorio.

8) Sportello unico del cittadino. Intendo definire ed attivare uno Sportello unico del cittadino per rendere più trasparente l'amministrazione comunale e più facile per i cittadini rapportarsi con la struttura pubblica. I cittadini potranno rivolgersi allo Sportello per ottenere informazioni su tutti i procedimenti amministrativi che li riguardano, ma anche per presentare pratiche, domande ed istanze per tutte le loro esigenze delle quali si occupa il Comune. Lo Sportello dialogherà poi con gli uffici che si occupano dell'istruttoria, rendendo disponibili al cittadino le informazioni sullo stato della pratica che lo interessa.

9) Far ripartire la macchina comunale. Per rendere più snella ed efficace la struttura comunale intendo attivare: un nuovo sistema di programmazione e controllo incentrato sugli obiettivi concordati con i cittadini ed assegnati ai dirigenti e responsabili comunali; un nuovo sistema di valutazione del lavoro dei dipendenti comunali basato sul merito; un piano formativo condiviso con gli operatori comunali e adeguato agli obiettivi della nuova amministrazione; l'informatizzazione delle procedure e degli uffici; un nuovo modo di operare aperto ai cittadini e al confronto operativo con gli amministratori.

10) Gruppo di lavoro sulla difesa e lo sviluppo sostenibile del territorio. Con l'apporto dei cittadini e delle loro associazioni, delle istituzioni pubbliche, dei tecnici e professionisti che operano sul nostro territorio, definire un programma di salvaguardia e riqualificazione del territorio, con la mappatura delle situazioni di maggior degrado e rischio ambientale, incentrato sul contenimento del consumo di suolo, sulla prioritaria riqualificazione del patrimonio residenziale, sulle politiche per il risparmio energetico negli uffici pubblici, sull'uso di fonti rinnovabili.

11) Avviare la riqualificazione del centro storico. Pescia è bella! Ma perché questo torni ad essere visibile occorre attivare, da subito, interventi di arredo urbano (che devono richiamare Pinocchio, i fiori e le altre nostre eccellenze), con iniziative culturali e nuove manifestazioni turistiche nel centro storico legate alle stesse eccellenze. E poi includere nel piano delle opere gli interventi di riqualificazione della Piazza Mazzini, con una rinnovata attenzione alla città storica e con spazi adeguati (in primis il sistema dei parcheggi) per una migliore fruibilità del centro, evitando limitazioni del traffico.

12) Rimettere a sistema i diversi attori della floricoltura per sostenerne la ripresa: Intendo creare le condizioni affinché l'istituto agrario, il centro sperimentale CRA-VIV, la Mefit (l'azienda speciale del Comune di Pescia che gestisce il servizio di commercializzazione) ed il COMICENT, le imprese private presenti sul territorio, Regione e Comune cooperino assieme per il rilancio della floricoltura. L'obiettivo è quello di rivitalizzare la produzione, sostenendo i floricoltori per migliorare varietà e qualità dei loro prodotti, e la loro commercializzazione.

13) Attivare un percorso per il rilancio dell'Ospedale e soluzione parcheggi. Con i Comuni della Valdinievole e la Regione intendo avviare un percorso affinché sia stipulato un accordo che valorizzi l'Ospedale di Pescia: mantenere la migliore funzionalità dei reparti che già costituiscono eccellenze; adeguare quella dei servizi di maggior utilità per la Valdinievole; avviare nuovi modelli di attività nell'area della salute e del benessere contribuendo anche a migliorare l'interazione tra le strutture sanitarie del territorio. Ed in questo contesto occorre garantire la migliore fruibilità dell'Ospedale e del sistema dei parcheggi, perché lo stesso sia (o torni ad essere) parte integrante della città, anche rivisitando inadeguate previsioni contrattuali stipulate dalla vecchia amministrazione.